

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1201 del 17/07/2023

Seduta Num. 31

Questo lunedì 17 **del mese di** Luglio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1306 del 13/07/2023

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI FARMACISTI IN TEMA DI FARMACIA DEI SERVIZI PER GLI ANNI 2023-2024

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisa Sangiorgi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamata la legge regionale n. 2 del 3 marzo 2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali", così come modificata, dalle leggi regionali n. 25 del 23 dicembre 2016, n. 18 del 1° agosto 2017 e n.14 del 22 ottobre 2018;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 329 del 04/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria dei farmacisti in tema di distribuzione dei farmaci, assistenza integrativa e di Farmacia dei Servizi per gli anni 2019 e 2020", nonché la sottoscrizione del protocollo d'Intesa avvenuta in data 18 marzo 2019;
- n. 494 del giorno 01/04/2019 avente ad oggetto "Criteri per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, in attuazione dell'art. 21, comma 2, legge regionale n. 2/2016, così come sostituito dall'art. 33 legge regionale n. 25/2016. Rimodulazione dei criteri stabiliti con delibera di giunta regionale n. 540/2018";
- n.1709 del 17/10/2022 avente in oggetto "Recepimento Protocollo d'intesa nazionale del 28/07/2022 di cui al dlgs 153/2009 in tema di somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti-Covid-19 e dei vaccini antiinfluenzali e relativo Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Associazioni di categoria delle Farmacie Convenzionate";
- n. 1812 del 2/11/2022 avente in oggetto "Somministrazione dei vaccini antinfluenzali in farmacia a carico del SSR ai cittadini aventi diritto alla vaccinazione gratuita. Campagna vaccinale 2022-2023";
- n. 2303 del 27/12/2022 avente ad oggetto "Proroga al 30 giugno 2023 della validità del Protocollo d'intesa in tema di Farmacia dei Servizi di cui alla propria Deliberazione n. 329/2019";
- n. 446 del 27/03/2023, avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo di locali distaccati da parte delle farmacie aperte al pubblico della regione Emilia-Romagna";

Considerato che in linea con gli atti di cui al punto precedente, la Regione Emilia-Romagna ha promosso e sostenuto un innovativo approccio di Farmacia dei Servizi intesa come:

- una nuova visione del ruolo del farmacista convenzionato che operi in rete con altri professionisti sanitari, orientato al miglioramento del benessere del cittadino e alla promozione dell'aumento della qualità delle cure in particolare rivolte ai pazienti cronici inseriti in PDTA o affetti da patologie complesse;
- presidio territoriale che possa apportare beneficio alla comunità in un'ottica di assistenza di prossimità dotata di

- professionisti adeguatamente formati nell'erogare servizi programmati orientati al paziente;
- valorizzazione delle farmacie rurali situate in località poco popolate, isolate dai principali flussi di comunicazione e disagiate quanto alla fruizione dei servizi sanitari;

Tenuto conto dell'intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022 avente ad oggetto "Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta di deliberazione CIPRESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga e all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale" che prevede ambiti sperimentali riguardanti nuove funzioni attribuite alle farmacie dalle norme che hanno integrato quanto già previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 153/2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 1886/2022 di recepimento dell'Accordo (Rep. Atti 41/CSR) di cui sopra;

Vista l'approvazione da parte del Tavolo nazionale LEA del "Cronoprogramma delle attività da svolgere nella regione Emilia-Romagna utilizzando le risorse di cui all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022 sopra richiamata in materia di ripartizione del finanziamento a valere sul FSN 2021-2022 per la sperimentazione della remunerazione di prestazioni erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN" presentato con nota regionale prot. 0513283.U/2022 in riferimento alla sperimentazione della farmacia dei servizi di cui all'Accordo Rep. Atti 41/CSR del 30 marzo 2022 sopra richiamato;

Ritenuto necessario formalizzare una nuova Intesa con le farmacie convenzionate inserendovi a pieno titolo tutti i contenuti del Cronoprogramma approvato nell'ambito delle risorse assegnate di seguito riportate:

PERIODO	Risorse assegnate (€) rep. atti n. 41/CSR/2022
PRIMO ANNO DI SPERIMENTAZIONE	2.139.401,00
SECONDO ANNO DI SPERIMENTAZIONE	2.139.401,00
Totale	4.278.802,00

Tenuto conto dell'avvenuta attivazione presso la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare di un Tavolo di lavoro con le Associazioni di categoria dei farmacisti avente l'obiettivo di elaborare proposte atte a promuovere lo sviluppo

del ruolo delle Farmacie convenzionate nonché la progettazione delle attività ascrivibili alla "Farmacia dei servizi" da realizzarsi nel biennio 2023-2024;

Avuto riguardo agli esiti scaturiti dal suddetto Tavolo, poi confluiti nel documento "Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria delle Farmacie Convenzionate", allegato al presente atto (Allegato A), inerente ai seguenti servizi:

1. in riferimento all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022 e al Cronoprogramma condiviso con le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate della regione e le Aziende sanitarie:

- servizi cognitivi: aderenza alla terapia, ricognizione terapia farmacologica e intercettazione di sospette reazioni avverse a farmaci;
- servizi di front-office: servizio di attivazione online dell'accesso del cittadino al fascicolo sanitario elettronico;
- analisi di prima istanza: servizi di telemedicina;
- vaccinazioni in farmacia: vaccinazioni anti sars-cov-2/covid-19;

2. ulteriori ambiti di attività:

- somministrazione vaccini antinfluenzali;
- adesione a progetti di prevenzione e di counselling breve;
- farmacup;
- innovazione nel percorso distributivo farmaci in DPC;
- servizio di allestimento personalizzato di formulazioni farmaceutiche, con particolare riferimento agli antibiotici;
- presa in carico, innovazione dei percorsi, formazione e monitoraggio;

Visto il suddetto Protocollo d'Intesa, che nell'assicurare la realizzazione di nuove progettualità in modo uniforme sull'intero territorio regionale, non richiede la sottoscrizione di ulteriori accordi di livello locale;

Ritenuto pertanto necessario prevedere la decadenza della propria precedente deliberazione n. 329/2019 sopra citata;

Considerato che:

- il forte aumento dei costi sanitari che la Regione Emilia-Romagna ha dovuto affrontare negli anni della pandemia richiederà un'attenta gestione della spesa;
- in coerenza a quanto disposto dal dlgs 153/2009, le attività inerenti alla farmacia dei servizi dovranno essere sviluppate senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- alla luce delle risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna a seguito dell'approvazione del Cronoprogramma di cui all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022, l'onere derivante dall'applicazione del presente atto dovrà essere compatibile

con il livello di finanziamento per l'erogazione dei LEA, a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario del SSR;

- i servizi dovranno essere sviluppati impiegando la giusta quantità di risorse, individuando le risposte più adatte e appropriate al bisogno di salute dei cittadini nei setting assistenziali più adatti;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2114 del 5 dicembre 2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di

cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 19384 del 13 ottobre 2022 recante “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare”, di conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Governo del farmaco e dei Dispositivi medici;
- n. 23101 del 23 novembre 2022 recante “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare”, di conferimento dell’incarico di dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;
A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di accogliere la proposta contenuta nel “Protocollo d’Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria delle Farmacie Convenzionate”, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di revocare la propria deliberazione n. 329/2019;
3. di dare mandato all’Assessore alle Politiche per la salute di sottoscrivere il Protocollo d’Intesa di cui al punto 1, apportandovi eventuali modifiche non sostanziali;
4. di dare mandato alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare di adottare ogni altro adempimento conseguente;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE
CONVENZIONATE

Periodo di riferimento: due anni dalla data di sottoscrizione tra le parti

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna - a partire dall'Intesa sottoscritta il 18 marzo 2019 con le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate in riferimento alla DGR 329/2019 - ha promosso e sostenuto un innovativo approccio nella realizzazione e nello sviluppo della Farmacia dei Servizi intesa come:

- una nuova visione del ruolo del farmacista convenzionato che operi in rete con altri professionisti sanitari, orientato al miglioramento del benessere del cittadino e alla promozione dell'aumento della qualità delle cure fornite, in particolare, rivolte ai pazienti cronici inseriti in PDTA o affetti da patologie complesse;
- presidio territoriale che possa apportare beneficio alla comunità in un'ottica di assistenza di prossimità dotata di professionisti adeguatamente formati nell'erogare servizi programmati orientati al paziente, con particolare riferimento a:
 - definizione del ruolo del farmacista nei percorsi assistenziali dei pazienti cronici, a partire dal focus sulla broncopneumopatia cronico ostruttiva (BPCO);
 - omogeneità quali-quantitativa nella distribuzione per conto dei farmaci, includendo anche l'erogazione di farmaci biosimilari;
 - sviluppo dei servizi di FarmaCUP;
 - supporto nell'ottenimento della identità digitale dei cittadini, utile alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
 - adesione a uno specifico progetto di Farmacovigilanza attiva.
- valorizzazione delle farmacie rurali situate in località poco popolate, isolate dai principali flussi di comunicazione e disagiate quanto alla fruizione dei servizi sanitari.

Parte delle attività previste nell'Intesa 2019 sono confluite nel "Cronoprogramma della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei nuovi servizi nelle Farmacie di comunità negli anni 2020 e 2021", definito ai sensi dell'Accordo (Rep. Atti 167/CSR) sancito tra il Governo e le Regioni il 17 ottobre 2019.

Durante la pandemia da Coronavirus le farmacie convenzionate hanno dimostrato di poter sviluppare nuove attitudini, offrendo un contributo dinamico nel coadiuvare la gestione della crisi. In tale contesto le farmacie:

- hanno rappresentato punti di accesso per attività di *screening* sulla presenza del Coronavirus, integrandosi con i professionisti delle Aziende sanitarie nella gestione delle attività e nel rapporto con i cittadini;
- hanno svolto attività di somministrazione dei vaccini anti SARS CoV-2/COVID-19 (ciclo di base e dose booster) nella popolazione maggiorenne;
- sono state coinvolte nel modello organizzativo regionale – con oneri a carico del SSR - dedicato alla somministrazione dei vaccini antinfluenzali alla popolazione avente diritto alla prestazione gratuita, contribuendo ad accelerare la realizzazione delle campagne vaccinali.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 sono state pertanto sottoscritte tra le parti ulteriori Intese regionali attinenti a:

- attività di *screening* con esecuzione di test COVID (prima test sierologici rapidi, poi test antigenici rapidi nasali);
- somministrazione dei vaccini anti SARS CoV-2/COVID-19, partecipando alla campagna vaccinale regionale;
- somministrazione dei vaccini antinfluenzali da eseguirsi sia a carico del cittadino non rientrante tra gli aventi diritto alla prestazione gratuita, sia a carico del SSR per i cittadini rientranti nelle categorie a rischio;
- prenotazioni delle vaccinazioni anti SARS-CoV-2/COVID-19 da eseguirsi presso gli Hub/punti vaccinali aziendali.

Il forte aumento dei costi sanitari che la Regione Emilia-Romagna ha dovuto affrontare a partire dall'anno 2020 in risposta alla pandemia da Covid nonché le criticità connesse all'aumento dei costi energetici conseguenti alla guerra in corso in Ucraina richiedono per l'anno in corso e per quelli successivi un'attenta gestione dei costi sanitari.

Sono pertanto richiesti interventi volti ad assicurare l'appropriatezza delle cure, individuando le risposte più adatte al bisogno di salute dei cittadini da erogare nei *setting* di cure più adatti, impiegando la giusta quantità di risorse.

La necessità di privilegiare misure generali di carattere regionale, quali quelle contenute nel presente protocollo di intesa, è mirata alla sistematica, omogenea ed efficace realizzazione di nuove progettualità con il coinvolgimento delle farmacie convenzionate presenti sull'intero territorio regionale, finalizzate anche alla semplificazione dei percorsi per i pazienti.

L'intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022 avente come oggetto "intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale" prevede che l'ambito sperimentale possa riguardare nuove funzioni attribuite alle farmacie dalle **seguenti norme** che hanno integrato, aggiornandolo, il **decreto legislativo 153/2009**:

- l'art. 1 comma 462 della legge 160 del 30 dicembre 2019 a mente del quale "*All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, dopo la lettera e) è inserita la seguente: e-bis) in attuazione del piano nazionale della cronicità di cui all'intesa del 15 settembre 2016 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di favorire la presa in cura dei pazienti cronici e di concorrere all'efficientamento della rete dei servizi, la possibilità di usufruire presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e comunque nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di **accesso personalizzato ai farmaci**. A tal fine, attraverso le procedure della ricetta elettronica di cui all'articolo 13 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che effettuano le prescrizioni possono intrattenere ogni forma di collaborazione con le*

farmacie prescelte dal paziente per l'erogazione dei servizi, anche attraverso le funzionalità del dossier farmaceutico di cui all'articolo 12, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 179 del 2012. Le farmacie, quanto alle prestazioni e ai servizi erogati dalla presente lettera, forniscono ai pazienti interessati ogni utile e completa informazione sulle cure prestate e sulle modalità di conservazione e assunzione personalizzata dei farmaci prescritti, nonché informano periodicamente, e ogni volta che risulti necessario, il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta o il medico prescrittore sulla regolarità o meno dell'assunzione dei farmaci o su ogni altra notizia reputata utile, ivi compresa la necessità di rinnovo delle prescrizioni di farmaci per garantire l'aderenza alla terapia”;

- *l'art. 1 comma 420 della legge 178 del 30 dicembre 2020 che riporta “All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, dopo la lettera e-bis) e' inserita la seguente: **e-ter)** l'effettuazione presso le farmacie da parte di un farmacista di **test diagnostici che prevedono il prelievo di sangue capillare”;***
- *il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in tema di “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria”, che all'art 8-bis dispone: “All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, dopo la lettera e-ter) e' inserita la seguente: **e-quater)** la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanita', di **vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali** nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di **test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo**, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa.*

Il **Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025** pone, tra l'altro, come obiettivo da sviluppare nel periodo, a supporto di modelli di *antimicrobial stewardship*, quello di valutare la fattibilità di interventi volti ad evitare che residuino al domicilio dei pazienti dosi di antibiotici post terapia, a tal fine erogando un numero di dosi corrispondenti alla quantità prescritta.

L'approvazione da parte del Tavolo nazionale LEA del “Cronoprogramma delle attività da svolgere nella regione Emilia-Romagna utilizzando le risorse di cui all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022 sopra richiamata in materia di ripartizione del finanziamento a valere sul FSN 2021-2022 per la sperimentazione della remunerazione di prestazioni erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN”, presentato con nota regionale prot. 0513283.U/2022, **rende necessaria la formalizzazione di una nuova Intesa con le farmacie convenzionate**, comprendente anche i contenuti del Cronoprogramma approvato e per la cui realizzazione sono state assegnate le seguenti risorse:

PERIODO	Risorse assegnate (€) rep. atti n. 41/CSR/2022
PRIMO ANNO DI ATTIVITA'	2.139.401,00
SECONDO ANNO DI ATTIVITA'	2.139.401,00
Totale	4.278.802,00

Tenuto conto che con l'approvazione da parte della Giunta regionale del presente protocollo d'intesa è superata la deliberazione di Giunta regionale n. 329/2019.

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA CHE SARA' SVILUPPATO NEI SUCCESSIVI DUE ANNI A PARTIRE DALLA DATA DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE

INDICE

AMBITI DI ATTIVITA', in riferimento all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022	4
ULTERIORI AMBITI DI ATTIVITÀ	5
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	6
1. SERVIZI COGNITIVI. ADERENZA ALLA TERAPIA, RICOGNIZIONE TERAPIA FARMACOLOGICA E INTERCETTAZIONE DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE A FARMACI	6
2. SERVIZI DI FRONT-OFFICE. SERVIZIO DI ATTIVAZIONE ONLINE DELL'ACCESSO DEL CITTADINO AL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO.....	9
3. ANALISI DI PRIMA ISTANZA. SERVIZI DI TELEMEDICINA.....	11
4. VACCINAZIONI IN FARMACIA. VACCINAZIONI ANTI SARS-CoV-2/COVID-19.....	13
5. SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTINFLUENZALI.....	14
6-9. ADESIONE A PROGETTI DI PREVENZIONE E DI COUNSELLING BREVE	14
10. FARMACUP	15
11. INNOVAZIONE NEL PERCORSO DISTRIBUTIVO FARMACI IN DPC	15
12. SERVIZIO DI ALLESTIMENTO PERSONALIZZATO DI FORMULAZIONI FARMACEUTICHE, con particolare riferimento agli antibiotici.....	15
PRESA IN CARICO, INNOVAZIONE DEI PERCORSI, FORMAZIONE E MONITORAGGIO	16
MODALITA' DI REMUNERAZIONE	17
CLAUSOLA E CONDIZIONI DI SALVAGUARDIA	17

AMBITI DI ATTIVITA', in riferimento all'Intesa Rep. Atti 41/CSR/2022

Le attività da realizzare negli anni 2023 e 2024 in tema di farmacia dei servizi si orienteranno sui seguenti ambiti:

Ambito di riferimento	Servizi	Patologie / Attività specifiche
1. Servizi cognitivi	Monitoraggio dell'aderenza alla terapia	Paziente affetto da BPCO ed eventuali altre patologie con

	Ricognizione della terapia farmacologica	particolare riferimento a ipertensione e diabete
	Indicazioni al paziente sulle corrette modalità di assunzione di farmaci	
	Rilevazione sospette reazioni avverse ai trattamenti farmacologici	
2. Servizi di <i>front-office</i>	Servizio Fascicolo Sanitario Elettronico	Attivazione SPID
		Supporto al cittadino nella fruizione del FSE
3. Analisi di I istanza	Servizi di Telemedicina	Saranno definiti gli ambiti di intervento che riguarderanno il coinvolgimento delle farmacie, in particolare di quelle situate nelle zone più disagiate, nell'erogazione di prestazioni di telemonitoraggio in stretto rapporto con la medicina di base o specialistica, intervenendo in ambiti specifici individuati da analisi dei fabbisogni, avendo come base di progettualità quanto previsto nelle LI nazionali sulla Farmacia dei servizi 2019 che citano Holter pressorio, Holter cardiaco, Auto-Spirometria e ECG
4. Vaccinazioni anti SARS-CoV-2/COVID-19	Somministrazione di vaccini contro il coronavirus	Prevenzione della COVID-19

ULTERIORI AMBITI DI ATTIVITÀ

Rafforzamento del ruolo delle farmacie come luoghi nei quali realizzare iniziative a sostegno della prevenzione, della promozione della salute nonché della territorializzazione nell'accesso alle cure:

Ambito di riferimento	Attività specifica
5. Somministrazione vaccini antinfluenzali	Sostegno all'attività di vaccinazione antinfluenzale.
6. Supporto alla realizzazione di campagne comunicative	Contrasto all'HIV/AIDS
7. Partecipazione alla campagna "Pillole di Movimento"	Promozione dell'attività motoria
8. Partecipazione a progetti di <i>counselling</i> breve da parte dei farmacisti sugli stili di vita	Opportunità formative correlate al Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

9. Progetti di screening	Prevenzione del tumore del colon retto tramite gestione di consegna del kit e avvio della funzione di ritiro del campione
10. Prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite FARMACUP	Prosecuzione delle attività delle farmacie di prenotazione delle prestazioni specialistiche e ambulatoriali
11. Distribuzione per conto dei farmaci (DPC)	Proseguire lo sviluppo dell'attività di DPC dei farmaci inclusi nella lista unica DPC regionale
12. Allestimento personalizzato di formulazioni farmaceutiche	In applicazione del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico resistenza (PNCAR), del dlgs 153/2009 e del DM 77/2022, erogazione personalizzata della terapia antibiotica prescritta

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

1. SERVIZI COGNITIVI. ADERENZA ALLA TERAPIA, RICOGNIZIONE TERAPIA FARMACOLOGICA E INTERCETTAZIONE DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE A FARMACI

E' obiettivo specifico della Regione Emilia-Romagna, parallelamente allo sviluppo della territorialità dei servizi, coinvolgere sempre più le farmacie convenzionate integrandole nelle reti dei servizi sanitari su temi quali l'intercettazione precoce del bisogno di salute e la gestione corretta delle terapie di pazienti cronici inclusi in percorsi diagnostico terapeutici assistenziali multiprofessionali. La progettualità consente di identificare e descrivere il possibile ruolo del farmacista all'interno dei PDTA, in particolare quello rivolto a pazienti affetti da broncopneumopatia cronico ostruttiva (BPCO) nell'ambito della corretta assunzione delle terapie e della rilevazione degli effetti avversi.

I pazienti con BPCO necessitano di cure sanitarie integrate e di prossimità, tali da rispondere ai loro bisogni assistenziali in relazione alla gravità della malattia.

Peraltro, evidenze di letteratura descrivono che la maggior parte dei pazienti affetti da BPCO presenta anche altre patologie croniche, come ad esempio malattie cardiovascolari o il diabete tali da aumentarne la complessità.

In condivisione con i medici di medicina generale e gli specialisti di settore, saranno definite e realizzate attività mirate a promuovere l'attività del farmacista nell'ottica di un costante miglioramento dell'aderenza del paziente alla terapia, eseguendo altresì la ricognizione farmacologica secondo tempistiche definite volte a supportare il medico nell'atto prescrittivo, oltre che a fornire indicazioni al paziente sulle corrette modalità di assunzione dei farmaci a domicilio e a intercettare eventuali reazioni avverse.

In merito a quest'ultimo aspetto, le farmacie della regione Emilia-Romagna hanno già aderito concretamente a partire dall'anno 2021 a un progetto di farmacovigilanza attiva che ha portato alla nascita di farmacie sentinella preparate sul tema della rilevazione di possibili reazioni avverse durante l'assunzione dei farmaci nella popolazione.

Pazienti (tempi, modalità di coinvolgimento e numero di arruolamenti)

Ogni farmacia avrà l'obiettivo di arruolare da 10 a 20 pazienti con BPCO per un totale di 25.000 pazienti circa sull'intero territorio regionale (pari a circa il 16% dei pazienti prevalenti affetti da BPCO in regione).

Si auspica che aderisca al progetto almeno l'80% delle farmacie convenzionate presenti in pianta organica e aperte (dalle 900 alle 1.000 farmacie/1.370).

Ai pazienti sarà proposto un colloquio all'anno. Detto colloquio sarà registrato su apposito applicativo informatico sviluppato dalla Regione E-R.

I pazienti potranno aderire al progetto dopo avere ricevuto apposita informativa e avere sottoscritto il consenso. Il paziente sarà invitato a prendere un appuntamento presso una farmacia di fiducia per la realizzazione del colloquio; al contempo sarà invitato a portare con sé all'incontro la "Lista delle mie medicine", se disponibile, o le confezioni dei farmaci che sta assumendo.

Farmacista convenzionato (compiti, modalità di realizzazione dell'attività)

Il farmacista che svolgerà il colloquio avrà cura anche di dedicare uno spazio all'attività educativa inerente alla terapia farmacologica e all'utilizzo dei device respiratori.

Il colloquio sarà realizzato utilizzando un'apposita scheda di raccolta dati strutturata, condivisa a livello regionale da parte di un team di esperti multidisciplinare.

La scheda per il colloquio contiene le seguenti sezioni:

- raccolta di dati anagrafici del paziente;
- informazioni sul percorso di cura del paziente;
- abitudine al fumo;
- ricognizione farmacologica: terapia in atto per BPCO e altre patologie eventualmente presenti, con specifica attenzione a ipertensione e diabete; eventuale assunzione di prodotti non convenzionali;
- valutazione aderenza alla terapia per la BPCO tramite apposito algoritmo;
- realizzazione intervento educativo sull'aderenza alla terapia in base all'esito di cui al punto precedente;
- raccolta indicazioni sulla gestione della terapia in caso di peggioramento dei sintomi della BPCO;
- valutazione della tecnica di inalazione dei farmaci per la BPCO;
- realizzazione dell'intervento educativo, in base all'esito di cui al punto precedente, sull'uso corretto dei device respiratori, avvalendosi di appositi video formativi per singolo device di assunzione del farmaco;
- raccolta di sospette reazioni avverse a farmaci attraverso il sistema e le regole della farmacovigilanza;
- note eventuali per paziente e per l'MMG.

Copia della scheda compilata sarà poi:

- consegnata al paziente;
- caricata sul Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino;
- inviata, tramite l'applicativo informatizzato, al medico di medicina generale.

Il farmacista programmerà l'appuntamento successivo a distanza di circa 12 mesi dal primo.

Farmacie e Associazioni di categoria (tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento, criteri di remunerazione delle farmacie)

Tutte le farmacie presenti sul territorio regionale dovranno comunicare con nota scritta l'adesione al progetto auto-dichiarando alle rispettive Associazioni di categoria di avere identificato uno spazio adeguato nel quale effettuare l'incontro con i pazienti e di avere tra il personale almeno un farmacista con documentata partecipazione ai corsi di *specifica formazione regionale* (corsi d'aula aziendali o formazione a distanza appositamente predisposti) realizzati con il supporto degli Ordini dei farmacisti della regione.

Le Associazioni di categoria si faranno carico di raccogliere le autocertificazioni prodotte dalle loro farmacie associate e di trasmetterle alle AUSL territorialmente competenti, unitamente all'elenco delle farmacie aderenti.

Criteri di remunerazione

Il servizio di remunerazione della prestazione comprensiva di tutti gli elementi previsti nella scheda nonché di quelli educazionali realizzati e dichiarati nella scheda stessa sarà pari a 17,5 euro IVA inclusa.

Le modalità di realizzazione del progetto e la valutazione dell'impatto dell'intervento sull'erogazione di servizi sanitari, a partire dai contenuti già elaborati, saranno condivisi all'interno di un apposito gruppo di lavoro regionale multidisciplinare - denominato Gruppo A, costituito da farmacisti, medici specialisti, medici di medicina generale, infermieri, Aziende sanitarie e Regione - affinché l'intervento sanitario di interesse sia opportunamente collocato nel percorso di cura diagnostico terapeutico del paziente.

Monitoraggio: Tempi e modalità di raccolta dati

Le analisi dei dati emersi dai colloqui strutturati, dall'interrogazione delle banche dati regionali amministrative correnti e dalla Rete Nazionale della Farmacovigilanza consentiranno la valutazione del grado di realizzazione del progetto e del suo impatto sull'utilizzo dei servizi sanitari.

Per consentire le analisi dei dati anonimizzati, a livello regionale, a ogni persona aderente al progetto, in fase di trasmissione dei dati relativi al colloquio, sarà assegnato un codice identificativo univoco in sostituzione delle informazioni anagrafiche (nome, cognome, CF, data di nascita); in tal modo saranno possibili le successive procedure di *record-linkage* dei dati emersi con le banche dati sanitarie regionali (SDO, PS, ASA, AFT).

Sarà a cura delle Associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati, avvalendosi di un campione di farmacie rappresentative delle diverse realtà territoriali, la rilevazione della numerosità del personale di farmacia coinvolto e del tempo dedicato alle attività, quale elemento richiesto dalla scheda di rilevazioni dati predisposta dal Tavolo LEA.

Indicatori di analisi dei dati

- Numero di farmacie partecipanti al progetto;
- Numero di farmacisti formati (il numero dei farmacisti partecipanti al progetto coinciderà con il numero dei farmacisti formati, in quanto la formazione è elemento propedeutico all'attività);
- Numero di cittadini che hanno effettuato il primo colloquio per anno;
- Numero di segnalazioni di sospetta reazione avversa a farmaci registrate nella RNF con apposito attributo;
- Numero di interventi terapeutici educazionali eseguiti;
- Punteggio sull'aderenza terapeutica; variazione nei colloqui successivi;
- Controllo/miglioramento dei sintomi della BPCO (si/no);
- Corretta tecnica di inalazione dei farmaci per la BPCO (punteggio);

- Numero accessi in Pronto soccorso;
- Numero di ricoveri;
- Numero di visite specialistiche ambulatoriali;
- Consumo di medicinali espresso in numero di *Dose Definite Die*;
- Costo complessivo delle prestazioni sanitarie erogate anno pre-post intervento.

Schema cronoprogramma (Tabella 1)

TABELLA 1. Schema cronoprogramma servizi cognitivi: attività anni 2023-2024

	Da luglio a settembre 2023	Da ottobre 2023 a dicembre 2023	Da gennaio 2024 a giugno 2024	Da giugno 2024 a dicembre 2024	Gennaio 2025
Attivazione gruppi lavoro, predisposizione protocolli e strumenti	x				
Formazione professionisti sanitari di carattere multidisciplinare	x				
Attivazione gruppo di lavoro e predisposizione strumenti informatici	x (predisposizione materiale)	x			
Arruolamento dei pazienti	x	x	x	x	
Colloquio con i pazienti e attività educativa		x	x	x	
Elaborazione e analisi dei dati			x		x
Incontri gruppo di lavoro regionale per la condivisione dei risultati	x		x		x

2. SERVIZI DI FRONT-OFFICE. SERVIZIO DI ATTIVAZIONE ONLINE DELL'ACCESSO DEL CITTADINO AL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Pazienti: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento

A chi è rivolto il servizio:

- tutti i cittadini assistiti nella regione Emilia-Romagna privi di identità digitale e senza FSE attivato;
- tutti i cittadini assistiti nella regione Emilia-Romagna muniti di identità digitale, ma senza FSE attivato.

La Regione sosterrà attraverso adeguata comunicazione che i cittadini potranno rivolgersi alle farmacie aderenti alla iniziativa per ottenere l'identità digitale e attivare il FSE oppure, qualora già in possesso dell'identità digitale, attivare solo il FSE.

Le farmacie aderenti all'iniziativa inviteranno i cittadini ad accedere al servizio.

Farmacista convenzionato (compiti, modalità di realizzazione dell'attività)

Il farmacista fornirà le istruzioni sul rilascio dell'identità digitale, sulla gestione dei consensi FSE e informerà sull'utilità dell'utilizzo del FSE da parte dello stesso cittadino (alimentazione,

consultazione da parte dei sanitari, scarico promemoria prescrizioni dematerializzate, consultazione e download referti, prenotazioni, etc.).

Tipologia di prestazioni erogate:

1. Supporto ai cittadini nell'ottenimento della identità digitale e attivazione del FSE

Questa possibilità, destinata ai cittadini meno digitalizzati, prevede che il cittadino si presenti in farmacia con documento di identità, tessera sanitaria, numero di cellulare e indirizzo e-mail valido.

Il farmacista supporterà il cittadino nelle fasi di compilazione della domanda, scansione e caricamento dei documenti, validazione dei contatti, nonché nelle verifiche dei documenti e nel riconoscimento del cittadino, completando quindi l'iter di rilascio dell'identità digitale.

Il farmacista infine supporterà il cittadino nel primo accesso al FSE e lo assisterà nella gestione dei consensi.

2. Riconoscimento dei cittadini e attivazione del FSE

Questa possibilità è destinata ai cittadini che hanno autonomamente completato la fase di compilazione della domanda, scansione e caricamento dei documenti nonché la validazione dei contatti (cd. "pre-registrazione").

Il farmacista si occuperà solo delle verifiche dei documenti e del riconoscimento del cittadino, completando quindi l'iter di rilascio dell'identità digitale; supporterà infine il cittadino nel primo accesso al FSE e lo assisterà nella gestione dei consensi.

3. Attivazione del FSE

Questa possibilità è destinata ai cittadini che hanno autonomamente provveduto ad ottenere l'identità digitale.

In questo caso il farmacista si limiterà a supportare il cittadino nel primo accesso al FSE e lo assisterà nella gestione dei consensi.

Farmacie: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento, criteri di remunerazione delle farmacie

Si auspica che aderisca al progetto almeno l'80% delle farmacie convenzionate presenti in pianta organica e aperte (dalle 900 alle 1.000 farmacie/1.370).

Le farmacie aderiranno su base volontaria.

La Regione, d'intesa con le Aziende USL e gli Ordini dei farmacisti, organizzerà per il tramite del proprio operatore la formazione rivolta a tutti i farmacisti coinvolti.

Le farmacie, dopo sottoscrizione di apposita convenzione con l'operatore regionale e la necessaria formazione, riceveranno le credenziali per eseguire l'attività nel corso degli incontri formativi.

Criteri di remunerazione della tipologia di supporto offerta al cittadino

Il servizio di remunerazione della prestazione è così definito

- rilascio identità digitale assistita e attivazione FSE: 8,296 euro, IVA compresa (€ 6,80 + IVA);
- rilascio identità digitale con pre-registrazione eseguita in autonomia dal cittadino e attivazione FSE: 4,148 euro, IVA compresa (€ 3,40 + IVA);
- supporto al primo accesso al FSE per i cittadini che hanno autonomamente ottenuto l'identità digitale: 4,148 euro, IVA compresa (€ 3,40 + IVA).

Monitoraggio: Tempi e modalità di raccolta dati

Le attività saranno monitorate semestralmente attraverso la consultazione dell'apposito applicativo regionale, con dati analitici per Azienda sanitaria.

Sarà a cura delle Associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati, avvalendosi di un campione di farmacie rappresentative delle diverse realtà territoriali, la rilevazione della numerosità del personale di farmacia coinvolto e del tempo dedicato alle attività, quale elemento richiesto dalla scheda di rilevazioni dati predisposta dal Tavolo LEA.

Schema cronoprogramma (Tabella 2)

TABELLA 2. Schema cronoprogramma servizi di front-office: attività anni 2023-2024

	Da luglio a settembre 2023	Da ottobre 2023 a dicembre 2023	Da gennaio 2024 a giugno 2024	Da giugno 2024 a dicembre 2024	Gennaio 2025
Gruppo lavoro, predisposizione strumenti	x				
Formazione dei farmacisti convenzionati	x	x	x	x	
Attivazione FSE	x	x	x	x	x
Elaborazione e analisi dei dati			x		x
Incontri gruppo di lavoro regionale per la condivisione dei risultati			x		x

3. ANALISI DI PRIMA ISTANZA. SERVIZI DI TELEMEDICINA

Con Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2021, n. 1227, la Regione ha definito le "Indicazioni in merito all'erogazione di servizi di telemedicina nelle strutture del Servizio sanitario regionale, in applicazione all'Accordo Stato Regioni del 17 dicembre 2020. Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina".

Nel corso della presente intesa saranno definiti gli ambiti di intervento che riguarderanno il coinvolgimento delle farmacie, in particolare di quelle situate nelle zone più disagiate, nell'erogazione di prestazioni di telemonitoraggio in stretto rapporto con la medicina di base o specialistica, intervenendo in ambiti specifici individuati da analisi dei fabbisogni ed avendo come base di progettualità quanto previsto nelle LI nazionali sulla Farmacia dei servizi 2019 che citano appunto Holter pressorio, Holter cardiaco, Auto-Spirometria e ECG.

Obiettivo sarà facilitare l'accesso ai servizi nonché la continuità dell'assistenza, garantendo al contempo qualità e sicurezza nei percorsi.

La progettualità dovrà altresì comprendere le modalità di richiesta medica dematerializzata della prestazione nonché l'inserimento del referto medico sul FSE del paziente.

Pazienti: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento

Pazienti affetti da patologie croniche di interesse con particolare riferimento a coloro che sono residenti nelle zone rurali/disagiate della regione E-R.

Modalità di coinvolgimento da definire sulla base del protocollo attuativo da realizzare nell'anno 2023.

Farmacie: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento, criteri di remunerazione delle farmacie

Le farmacie interessate saranno identificate nel protocollo attuativo da realizzare nell'anno 2023, anche in raccordo con le opportunità riconosciute dal PNRR.

Criteri di remunerazione

Si intende remunerare a tariffa il servizio di supporto al cittadino nell'applicazione del dispositivo e nella trasmissione dei dati al centro erogatore della prestazione sanitaria.

Monitoraggio: Tempi e modalità di raccolta dati

Modalità e raccolta dati sulla base del protocollo attuativo da realizzare nell'anno 2023.

Schema cronoprogramma (Tabella 3)

TABELLA 3. Schema cronoprogramma telemedicina: attività anni 2023-2024

	Da luglio a settembre 2023	Da ottobre 2023 a dicembre 2023	Da gennaio 2024 a giugno 2024	Da giugno 2024 a dicembre 2024	Gennaio 2025
Avvio Gruppo lavoro e progressiva predisposizione strumenti	x	x	x		
Formazione dei farmacisti convenzionati			x	x	
Avvio attività				x	
Verifica andamento del progetto ed elaborazione dati			x		x
Incontri gruppo di lavoro regionale per la condivisione dei risultati			x		x

4. VACCINAZIONI IN FARMACIA. VACCINAZIONI ANTI SARS-CoV-2/COVID-19

A seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 1337 del 24 agosto 2021 avente ad oggetto "Recepimento Accordo quadro nazionale 29 marzo 2021 tra Governo, Regioni, Province autonome, Federfarma, Assofarm e conseguente Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate in tema di vaccinazione anti Sars-Cov-2 in farmacia" è stato sottoscritto in data 27 agosto 2021 apposito accordo con le Associazione delle farmacie convenzionate di livello regionale.

L'Accordo regionale ha definito il percorso operativo per lo svolgimento in sicurezza dell'attività vaccinale anti SARS-CoV-2 presso le Farmacie convenzionate della nostra regione aderenti al progetto e le note operative successivamente emanate hanno declinato i requisiti, gli obblighi formativi, la tipologia dei vaccini, unitamente alla popolazione target, alle condizioni di pianificazione delle sedute vaccinali al fine di evitare spreco di prodotto, al percorso di approvvigionamento, agli aspetti gestionali relativi alle modalità di intervento in urgenza e, infine, alle modalità e tempistiche di registrazione dei dati relativi alla vaccinazione eseguita sull'apposito applicativo (AVR - Anagrafe Vaccinale Regionale).

L'attività in questo contesto è rivolta anche all'affermazione di un nuovo ruolo sostanziale delle farmacie convenzionate mirato a sostenere l'adesione alla vaccinazione contro il Coronavirus informando e sensibilizzando i cittadini.

Pazienti: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento

Cittadini di età maggiorenne esenti da patologie che attribuiscono la condizione di estrema vulnerabilità.

Farmacie: tempi, modalità coinvolgimento e numero arruolamento, criteri di remunerazione delle farmacie

Attualmente ha aderito al progetto il 20% delle farmacie della regione E-R. Obiettivo è migliorare l'adesione da parte delle farmacie (> 40%) anche in previsione delle future disposizioni nazionali in tema di vaccinazioni.

Criteri di remunerazione

La remunerazione della prestazione è pari a 10,40 €, onnicomprensivi ed esenti IVA.

Monitoraggio: Tempi e modalità di raccolta dati

Le attività sono monitorate mensilmente attraverso la consultazione dell'apposito applicativo regionale, con analisi dei dati per Azienda sanitaria, età e sesso dei soggetti vaccinati.

Sarà a cura delle Associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati, avvalendosi di un campione di farmacie rappresentative delle diverse realtà territoriali, la rilevazione della numerosità del personale di farmacia coinvolto e del tempo dedicato alle attività, quale elemento richiesto dalla scheda di rilevazioni dati predisposta dal Tavolo LEA.

Schema cronoprogramma (Tabella 4)

TABELLA 4. Schema cronoprogramma vaccinazioni in farmacia: attività anni 2023-2024

	Da luglio a settembre 2023	Da ottobre 2023 a dicembre 2023	Da gennaio 2024 a giugno 2024	Da giugno 2024 a dicembre 2024	Gennaio 2025
Attivazione gruppo lavoro e progressiva predisposizione degli strumenti	x	x	x	x	
Formazione dei farmacisti convenzionati (corsi ECM ISS e formazione pratica presso i centri vaccinali aziendali per nuovi farmacisti aderenti)	x	x	x	x	
Attività vaccinazione	x	x	x	x	
Elaborazione dati andamento progetto			x		x
Incontri gruppo di lavoro regionale per la condivisione dei risultati			x		x

5. SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTINFLUENZALI

La somministrazione in farmacia dei vaccini antinfluenzali contribuisce, con approccio proattivo, al raggiungimento dell'obiettivo dell'immunizzazione di un più ampio numero di persone.

I farmacisti assumono il ruolo attivo di vaccinatori e agiscono nell'informare e sensibilizzare i cittadini rispetto all'importanza della vaccinazione.

Atti regionali definiranno il percorso operativo per lo svolgimento in sicurezza dell'attività vaccinale anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionate della nostra regione aderenti al progetto e successive note operative ne declineranno i requisiti, la tipologia dei vaccini, la popolazione target, il percorso di approvvigionamento e gli aspetti relativi alla registrazione dei dati.

6-9. ADESIONE A PROGETTI DI PREVENZIONE E DI COUNSELLING BREVE

La partecipazione delle farmacie a progetti di counselling breve sugli stili di vita rappresenta un'opportunità nell'ottica della promozione della salute nella comunità, da realizzarsi in continuità e armonia con le attività regionali correlate al Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Le attività riguarderanno il supporto alla realizzazione di campagne comunicative di contrasto all'HIV/AIDS, la partecipazione alla campagna "Pillole di Movimento" nella promozione dell'attività motoria, la partecipazione a progetti sugli stili di vita, la promozione del progetto di prevenzione del tumore del colon retto tramite gestione di consegna del kit e avvio della funzione di ritiro del campione, la promozione di comportamenti corretti volti a contrastare la guida in stato di ebbrezza anche tramite la diffusione dell'utilizzo dell'alcol test.

Apposite note operative regionale condivise declineranno le specifiche attività da porre in essere.

10. FARMACUP

La prosecuzione delle attività delle farmacie di prenotazione delle prestazioni specialistiche e ambulatoriali, alle attuali tariffe aziendali, facilita l'accesso alle prestazioni sanitarie con particolare riferimento ai cittadini che hanno difficoltà a prenotare on line o a raggiungere i punti di prenotazione aziendali distanti dalla propria abitazione.

11. INNOVAZIONE NEL PERCORSO DISTRIBUTIVO FARMACI IN DPC

L'erogazione dei farmaci in DPC riguarda i medicinali inclusi nella lista unica regionale condivisa con le Aziende sanitarie e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, alle tariffe attuali:

- costo standard del servizio pari a 3,20 €/confezione, IVA esclusa (3,904 euro IVA inclusa);
- è riconosciuto un maggior costo del servizio, pari a 3,88 €/confezione, IVA esclusa (4,7336 euro IVA inclusa) quando i farmaci sono erogati dalle:
 - farmacie rurali non sussidiate e urbane con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 €
 - farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00 €
 - farmacie urbane e rurali di nuova istituzione limitatamente al primo anno di apertura.

Semplificazione del percorso gestionale dei farmaci in DPC e Regolamento DPC

Nel corso dello sviluppo dell'intesa, un apposito gruppo di lavoro regionale – denominato Gruppo B, costituito da farmacisti, Aziende sanitarie, Regione, distributori intermedi, esperti in logistica, amministrativi, ICT e Intercenter - elaborerà una proposta di aggiornamento e innovazione delle modalità gestionali tecnico-informatiche della DPC, volte a semplificare il percorso dei medicinali, riducendo il carico di lavoro dei farmacisti, attenuando le difficoltà amministrative e agevolando l'approvvigionamento dei farmaci da parte dei cittadini.

Al contempo sarà elaborata la proposta di un nuovo Regolamento della gestione dei farmaci in DPC, attraverso il supporto del Gruppo B di cui sopra, prevedendo elementi di informatizzazione del processo, al fine di garantire una gestione più efficiente e funzionale alle esigenze qualitative del sistema distributivo.

12. SERVIZIO DI ALLESTIMENTO PERSONALIZZATO DI FORMULAZIONI FARMACEUTICHE, con particolare riferimento agli antibiotici.

Il dlgs 153/2009 prevede la possibilità di usufruire presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e comunque nel rispetto delle prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci. Detta previsione, peraltro, è stata inserita anche nel DM 77/2022.

In linea con la normativa sopra citata, nonché con il PNCAR 2022-2025 relativamente alla valutazione della fattibilità di interventi volti a evitare che residuino al domicilio dei pazienti dosi di antibiotici post terapia, un apposito di lavoro multidisciplinare regionale – denominato Gruppo C - elaborerà una proposta di procedura volta a consentire alle farmacie l'erogazione di dosi di antibiotico corrispondenti alle quantità prescritte, soffermandosi sui seguenti aspetti: modalità prescrittive, allestimento, etichettatura del medicinale allestito, eventuale materiale da consegnare al paziente e aspetti comunicativi, tracciabilità e remunerazione.

PRESA IN CARICO, INNOVAZIONE DEI PERCORSI, FORMAZIONE E MONITORAGGIO

La complessità delle progettualità contemplate nel presente protocollo d'intesa comporterà, a partire dalla sua sottoscrizione, la prosecuzione delle attività già in corso negli anni precedenti e lo sviluppo progressivo delle nuove attività in funzione della disponibilità degli strumenti - principalmente elettronici - di integrazione tra i diversi professionisti (farmacisti convenzionati, farmacisti SSN, MMG, specialisti, infermieri di comunità), per il monitoraggio delle attività e per la realizzazione della necessaria formazione.

Nell'ambito della presente intesa si inseriscono a pieno titolo interventi non più incentrati sulla singola prestazione di erogazione, ma mirati alla costruzione di un modello di presa in carico del paziente, assicurando il buon uso delle risorse.

La definizione di tariffe che attengano alla presa in carico del paziente e non alla singola prestazione erogata dalla farmacia convenzionata consentirà di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del Sistema Sanitario Regionale.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra declinati, dovrà essere avviata e pienamente conclusa nei prossimi *due* anni una fase di transizione volta a creare le condizioni utili allo svolgimento delle attività da parte delle farmacie nell'attuale sviluppo del contesto territoriale regionale, ossia:

- modalità e percorsi di coinvolgimento delle farmacie attraverso adeguati meccanismi di connessione supportati dai sistemi informativi/informatici mirati alla digitalizzazione delle informazioni;
- sistemi di monitoraggio delle attività svolte comprendenti indicatori di processo e di esito, anche di carattere economico-finanziario;
- programmi omogenei di formazione da realizzarsi con il supporto delle Aziende USL e che coinvolgano tutto il personale delle farmacie, sulle seguenti tematiche:
 - pacchetti formativi sul tema della gestione per la cronicità, finalizzati a sostenere forme erogative sicure e di qualità;
 - pacchetti formativi sui principali medicinali erogati tramite il canale della DPC che, in coerenza con il Piano nazionale cronicità, richiedono continuità assistenziale e una forte integrazione tra i servizi sanitari, a sostegno dell'aderenza alla terapia e al controllo delle reazioni avverse;
 - pacchetti formativi in tema di farmacovigilanza e dispositivo-vigilanza;
 - pacchetti formativi sulle novità introdotte dalle nuove NOTE AIFA e sui relativi piani terapeutici/schede prescrittive;
- possibilità per il paziente di riconoscere ed eleggere una farmacia di fiducia, quale condizione ottimale per la presa in carico integrata del paziente da parte della farmacia.

Un gruppo di lavoro multidisciplinare regionale – denominato Gruppo di Coordinamento, composto da Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, professionisti della Regione; professionisti aziendali (per area vasta: 1 farmacista, 1 professionista di direzione sanitaria, 1 professionista di direzione amministrativa) - garantirà a cadenza almeno semestrale il monitoraggio dell'andamento dell'intesa ed eserciterà la funzione di impulso e di coordinamento sui temi della presente intesa, avvalendosi del supporto tecnico degli specifici gruppi di lavoro sopra citati. Sulla

base dei dati raccolti detto gruppo valuterà i risultati e l'omogenea applicazione delle misure presso ogni singola AUSL, proponendo alla Regione eventuali correttivi.

Il documento tecnico attuativo del protocollo d'intesa regionale farmacie, nel quale confluiranno progressivamente gli elaborati prodotti dagli specifici gruppi di lavoro, sarà lo strumento principale che tratterà gli aspetti tecnici delle progettualità.

MODALITA' DI REMUNERAZIONE

Per quanto attiene al pagamento per le forniture e i servizi di cui al presente protocollo d'intesa sopra, il pagamento avverrà a mezzo di fattura elettronica, con le seguenti scadenze:

- DPC farmaci: fatturazione mensile con pagamento AUSL entro 30 gg dalla data della fattura;
- servizi correlati alla presa in carico del paziente affetto da patologie croniche/vaccinazioni: fatturazione bimestrale con pagamento AUSL entro 30 gg dalla data di fattura;
- servizi Farmacup/FSE: fatturazione bimestrale con pagamento AUSL entro 30 gg dalla data della fattura.

CLAUSOLA E CONDIZIONI DI SALVAGUARDIA

Il recesso parziale dal presente Protocollo d'intesa, tale da provocare la sospensione di alcuni dei servizi previsti, dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 90 giorni al fine di consentire alle Aziende sanitarie di organizzare servizi alternativi presso le proprie strutture sanitarie.

Le farmacie che dovessero evidenziare situazioni di criticità nella prestazione di specifici servizi dovranno darne immediata comunicazione all'Azienda USL di riferimento con un preavviso minimo di 90 giorni rispetto alla eventuale sospensione del servizio.

I termini e le condizioni di cui al presente protocollo d'intesa saranno eventualmente rivalutati alla luce di eventuali specifiche modifiche normative di carattere nazionale che dovessero intervenire sui contenuti del medesimo.

FIRME

Assessore alle Politiche per la salute

Federfarma Emilia-Romagna

Assofarm Emilia-Romagna

FarmacieUnite Sezione Emilia-Romagna

Ascomfarma Comitato di Coordinamento Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mattia Altini, Responsabile di SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1306

IN FEDE

Mattia Altini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1306

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1201 del 17/07/2023

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi